

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1347 del 07/03/2024
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-nonies Le Fattorie del Mediterraneo Soc. Agr. S.r.l., con sede legale in Via masseria Balletta in Comune di Liberi (CE) ed installazione sita in Via Bidente n. 227 in Comune di Forlì - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 1)
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1427 del 07/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sette MARZO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-nonies Le Fattorie del Mediterraneo Soc. Agr. S.r.l., con sede legale in Via masseria Balletta in Comune di Liberi (CE) ed installazione sita in Via Bidente n. 227 in Comune di Forlì - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 1)

La Dirigente

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e AIA;
- le Linee Guida interne ad Arpae per la valutazione delle BAT conclusioni degli allevamenti (LG - 46 - DT) approvate con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020;
- la Nota AIA n. 2/2021 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna che aggiorna e armonizza la prescrizione n. 31 dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" al fine di allinearla con i valori dell'Azoto escretorio e dell'ammoniaca emessa determinati dalla nuova funzionalità del software BAT-Tool;

Premesso che la ditta Le Fattorie del Mediterraneo Società Agricola S.r.l. è divenuta titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'installazione sita in Comune di Forlì, in Via Bidente n. 227, di cui al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, a seguito dei seguenti atti:

- rilascio di AIA, a seguito di riesame, alla Soc. Agr. Colombara S.r.l., con determinazione di determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4837 del 12/10/2020;
- voltura di AIA in favore della Soc. Agr. Sorriso S.r.l. con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-640 del 11/02/2022;
- voltura di AIA in favore della Società Agricola Broiler s.a.s. con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-5155 del 07/10/2022;
- voltura di AIA in favore di Le Fattorie del Mediterraneo Società Agricola S.r.l. con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-475 del 01/02/2023;

Richiamate le seguenti prescrizioni di AIA:

- prescrizione n. 29: "Entro il 31/12/2021, in testata ai due capannoni (lato Ovest-Nord Ovest) si dovrà posizionare una barriera vegetale idonea a ostacolare la diffusione delle polveri e degli odori e con funzione ombreggiante. La barriera vegetale dovrà essere costituita da un filare di pioppi cipressini e/o aceri campestri e/o carpini e/o roverelle e/o frassini e/o altre specie autoctone cioè tipiche del nostro territorio d'alto fusto piantate a distanza di 2-4 metri

l'una dall'altra e scelte in base alla natura del terreno e alle condizioni meteo climatiche locali, adeguatamente curate e sostituite nel corso degli anni, in caso di fallanze, entro il primo periodo utile (autunno o primavera successiva alla morte).”;

- prescrizione n. 30: *“Entro il 31/12/2021, limitatamente al fronte dell'emissione, poste a Sud/Ovest e Nord/Ovest di entrambi i capannoni dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti a limitare la dispersione delle polveri (cuffie o reti antipolvere). L'azienda dovrà garantire una adeguata manutenzione dei sistemi adottati, la periodica raccolta delle polveri depositate sulle superfici impermeabili e il loro corretto smaltimento.”;*

Richiamato l'atto di diffida prot. n. PG/2023/177812 del 19/10/2023, che disponeva al punto 2 del determinato:

- di posizionare entro la prima stagione utile, ovvero entro il 30/04/2024, una barriera vegetale idonea a ostacolare la diffusione delle polveri e degli odori e con funzione ombreggiante, nelle modalità previste dalla prescrizione n. 29 dell'atto autorizzativo;
- di adottare entro il 31/12/2023, gli accorgimenti atti a limitare la dispersione delle polveri (cuffie o reti antipolvere) previsti dalla prescrizione n. 30 dell'atto autorizzativo;

Vista la modifica non sostanziale di AIA inoltrata per il tramite del portale regionale IPPC-AIA dalla ditta Le Fattorie del Mediterraneo Società Agricola S.r.l. in data 22/11/2023, acquisita al prot. n. PG/2023/198514 del 22/11/2023, inerente ai seguenti interventi:

1. realizzazione della barriera vegetale come da prescrizione n. 29 di AIA entro il 30/04/2024 nelle posizioni richieste, con utilizzo della specie Cipresso Leilandy;
2. non realizzazione delle protezioni antipolvere previste dalla prescrizione n. 30 di AIA perché la barriera vegetale viene ritenuta sufficiente a limitare le emissioni di polveri e di odori;

Valutato che la modifica non sostanziale di AIA presentata dal Gestore non necessita di essere sottoposta né ad assoggettabilità a Via (Screening), né a procedura di Valutazione Preliminare Ambientale ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, in quanto non incidente sulle caratteristiche e sul funzionamento dell'installazione;

Dato atto che durante la visita ispettiva eseguita in data 30/08/2023 dai tecnici del PTR Agrozootechnia di questa Agenzia (i cui esiti sono stati inviati con nota prot. n. PG/2023/184564 del 30/10/2023), nelle **CONCLUSIONI** è stato specificato quanto segue:

- 1) richiesta alla ditta di inviare per la prescrizione n. 29 di AIA, una volta sostituite le fallanze e messe a dimora le specie indicate in prescrizione (da effettuarsi nel primo periodo utile autunno 2023), comunicazione dell'avvenuta piantumazione corredata di foto del lato Ovest-Nord Ovest di entrambi i capannoni;
- 2) in merito alla prescrizione n. 30 di AIA, richiamo alla comunicazione prot. n. PG/2023/150518 del 05/09/2023 con cui la ditta ha comunicato (oltre alla realizzazione della barriera vegetale entro i tempi previsti dalla prescrizione n. 29) di aver rimosso e smaltito come rifiuto le strutture metalliche presenti e danneggiate a seguito della tromba d'aria del 25 luglio 2023, con richiesta di sostituzione della barriera antipolvere con una barriera continua alberata ad alto fusto, soluzione che il PTR ritiene migliorativa rispetto alla mera collocazione di reti antipolvere; in attesa della realizzazione della barriera ad alto fusto, il PTR ha specificato che il contenimento delle polveri dovrà avvenire mediante il riposizionamento delle reti, per le quali dovrà essere inoltrata documentazione fotografica secondo i tempi indicati nella diffida;
- 3) richiesta alla ditta di fornire chiarimenti sulla discrepanza riscontrata tra i quantitativi di pollina ceduti e i quantitativi di lettiera riportati nel contratto stipulato tra la ditta “Le fattorie del Mediterraneo” e la Ditta “ENERLAND Società Agricola”;

Vista la documentazione presentata da Le Fattorie del Mediterraneo Società Agricola S.r.l. tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, comprensiva dell'attestazione di versamento, tramite

pagamento PagoPa, della tariffa istruttoria di € 250,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli allevamenti zootecnici per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PG/2023/201664 del 27/11/2023 Arpae ha comunicato agli Enti Pubblici interessati l'accoglimento della domanda di modifica di AIA e ha chiarito che tale modifica ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale per la quale risulta necessario l'aggiornamento dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA";
- con nota prot. n. PG/2023/202287 del 28/11/2023 il SAC di Forlì-Cesena ha chiesto parere al PTR Agrozootecnica in merito a quanto presentato dalla ditta e ha chiesto collaborazione per la revisione dell'atto di AIA;
- con nota prot. n. PG/2023/213243 del 15/12/2023 la ditta ha dato riscontro alla prescrizione n. 62 di AIA, di seguito riportata:
62. La ditta, entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, dovrà presentare un progetto per la riduzione dei consumi energetici dell'allevamento, anche tramite l'installazione di accorgimenti quali tende solari, strutture frangisole, ecc..
- con nota prot. n. PG/2024/955 del 04/01/2024 il SAC di Forlì-Cesena ha inviato alla ditta una richiesta di integrazioni;
- in data 26/01/2024, con nota acquisita al prot. n. PG/2024/16037 del 26/01/2024, la ditta Le Fattorie del Mediterraneo Società Agricola S.r.l. ha inviato per il tramite del Portale IPPC-AIA la documentazione integrativa;
- con nota prot. n. PG/2024/16870 del 29/01/2024, è stata comunicata agli Enti la ricezione delle integrazioni da parte della ditta, ed è stato chiesto agli Enti di far pervenire eventuali osservazioni entro i successivi 10 giorni;
- la ditta con nota acquisita al prot. n. PG/2024/29642 del 15/02/2024 ha inviato integrazioni volontarie;
- con nota prot. n. PG/2024/30353 del 16/02/2024, è stata comunicata agli Enti la ricezione delle integrazioni volontarie da parte della ditta;
- con nota prot. n. PG/2024/30737 del 16/02/2024, la ditta ha inviato la comunicazione di utilizzo agronomico aggiornata;
- con nota prot. n. PG/2024/32522 del 20/02/2024, la ditta ha chiesto di poter effettuare la pulizia del sistema di trattamento (prescrizione n. 36 di AIA) ogni tre anni, in virtù del fatto che la presenza in allevamento del personale non è fissa;
- con nota prot. n. PG/2024/34551 del 22/02/2024, la ditta ha dato riscontro a quanto richiesto nelle **CONCLUSIONI** del rapporto della visita ispettiva programmata eseguita in data 30/08/2023 (acquisita con nota prot. n. PG/2023/184564 del 30/10/2023) in merito a: *"fornire chiarimenti sulla discrepanza riscontrata tra i quantitativi di pollina ceduti e i quantitativi di lettiera riportati nel contratto stipulato tra la ditta "Le fattorie del Mediterraneo" e la Ditta "ENERLAND Società Agricola";*
- con nota prot. n. PG/2024/39488 del 29/02/2024 il PTR Agrozootecnica ha trasmesso il parere richiesto;

Ritenuto altresì necessario aggiornare l'Allegato 1, in relazione al fatto che alcune prescrizioni contenute nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA", di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4837 del 12/10/2020, sono divenute obsolete rispetto a quanto previsto nelle revisioni dello schema di AIA previsto dalla linee guida Arpae, con il presente provvedimento, si modifica l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA", di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4837 del 12/10/2020, così come di seguito specificato (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso);

Visti gli esiti conclusivi dell'istruttoria tecnica effettuata sul progetto di modifica non sostanziale di AIA presentato dalla ditta Le Fattorie del mediterraneo Soc. Agr. S.r.l., si ritiene congruo accogliere la richiesta della ditta e modificare l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4837 el 12/10/2020 (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso), aggiornando l'AIA come di seguito specificato:

- il § **A5 ITER ISTRUTTORIO** viene aggiornata la tabella, correggendo la colonna riferita a **Peso vivo (t)** con introduzione della relativa nota, inserendo la corrispondente nota di spiegazione; si specifica che si è provveduto **d'ufficio ad inserire** in tabella **la colonna ID Arpae (modifica marzo 2024)**, avente per l'allevamento in esame il codice 3881: tale codice è quello che contraddistingue l'allevamento nel portale AIA ed è stato introdotto perché collegato allo strumento BAT-Tool:

ID Arpae (modifica marzo 2024)	Codice AUSL	Identificazione capannone/ box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t) (*)	Superficie Utile di allevamento (SUA m ²)
3881	012FO594	1	Pollo da carne	Lettiera a terra	72.500	72.500	72,5 79,17	3.600
		2	Pollo da carne	Lettiera a terra	72.500	72.500	72,5 79,17	3.600
	Totale	/	/	/	145.000	145.000	445 158,34	7.200

(*) Calcolato utilizzando un peso medio di 1,092 pari a quello determinato con il BAT-Tool (2,6 * 0,42); quanto sopra ai fini dei calcoli relativi alle emissioni in atmosfera di BAT-Tool. (modifica marzo 2024)

- il § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** viene aggiornato come segue:

C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO

L'unità produttiva è costituita da due capannoni di allevamento a tre piani adibiti ad allevamento di polli da carne medi - pesanti con cicli di accrescimento di 57 giorni intervallati da un vuoto biologico di 14 giorni che può essere come minimo anche di 7 giorni. Il numero di cicli standard in un anno è pari a 5,0 - 5,5. Il peso finale di vendita medio raggiungibile (media tra le femmine vendute al 34° - 35° giorno e i maschi rimanenti a fine ciclo), è di circa di 2,7 kg. In base alle richieste di mercato vengono effettuati più diradamenti durante il ciclo con un peso vivo medio inferiore. ~~Negli ultimi cinque anni non sono stati fatti cicli di polli pesanti (peso finale di vendita medio di circa 3,0 kg).~~ I cicli di produzione sono caratterizzati dalle stesse fasi. (modifica marzo 2024)

Preparazione dei locali di allevamento tramite la posatura della lettiera dello spessore di circa 10 cm sul pavimento in cemento nella misura di circa di 1,5 kg/m², che può essere di varie tipologie come: paglia sfibrata lolla di riso truciolo di legno, ecc.. Durante il ciclo, qualora si riscontri in alcuni punti una umidità della lettiera superiore alla norma, ne viene aggiunta di nuova per riportarla a condizioni ottimali. Successivamente si procede all'accasamento dei pulcini nel capannone, in aree delimitate per lo svezzamento, con l'accensione dei riscaldatori per mantenere tali aree ad una temperatura ottimale per il benessere degli animali nella prima fase di svezzamento di circa 33 - 35 °C. Al 34° 35° giorno avviene il diradamento con l'allontanamento delle femmine con peso di circa 1,6 - 1,7 kg/capo che rappresentano il 50% dei capi accasati nel singolo ricovero. Successivamente il ciclo continua fino al 57° giorno con la possibilità di ulteriori diradamenti

e termina con l'accrescimento dei maschi rimanenti fino ad un peso di 3,5 - 3,6 kg/capo. A fine ciclo di produzione si procede con la cattura dei capi rimanenti e successivamente con la pulizia finale dei capannoni e degli impianti, mediante rimozione delle lettiere, esauste, **cedute interamente a terzi senza stoccaggio**, e procedendo con la sanificazione dei locali e vuoto sanitario.

La pulizia di norma è a secco, ma nel caso in cui venga effettuato il lavaggio dei capannoni e delle attrezzature tramite idropulitrice le acque di lavaggio (di modesta quantità) vengono utilizzate in fertirrigazione nelle piante del sito produttivo. Qualora il lavaggio venga effettuato in periodo di divieto le acque di lavaggio vengono gestite come rifiuto, così come nel caso di problemi igienico-sanitari. Per la gestione di detti reflui sono presenti contenitori delle acque di lavaggio per una capacità complessiva di 40 m³.

L'approvvigionamento idrico avviene da pozzo per il 40% e da acquedotto per il 60 %.

Per l'energia elettrica l'azienda si approvvigiona dalla rete ENEL, utilizzata principalmente per il funzionamento dell'impianto, illuminazione e trasporti interni; mentre per il riscaldamento ambientale si avvale di riscaldatori alimentati a GPL.

Le materie prime utilizzate nell'impianto possono variare nel tempo, ma si riferiscono unicamente a mangimi, acqua e combustibili i cui consumi per ciclo nell'arco dell'anno variano in relazione alla durata del ciclo, alle stagioni, all'andamento climatico.

L'alimentazione è di tipo multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche di crescita e viene effettuata rispettando le necessità del processo di crescita utilizzando mangimi che contengono differenti ingredienti per le diverse fasi di crescita.

Nella strada di ingresso ai capannoni è posizionata l'area utilizzata per la disinfezione dei mezzi che avviene nebulizzando una soluzione disinfettante sul veicolo allo scopo di neutralizzare eventuali microrganismi ed evitare la diffusione di epidemie nell'allevamento.

La nebulizzazione della soluzione disinfettante avviene mediante un arco di disinfezione automezzi posizionato su piazzola in c.a. avente le dimensioni di 6 x 5 m.

La pavimentazione in cemento presenta una leggera pendenza verso una caditoia a griglia per la raccolta dell'acqua di sgrondo, che viene convogliata nella vasca interrata da 120 litri tramite tubazione provvista di valvola a tre vie **manuale automatica. (modifica marzo 2024)**

~~Quando si attiva la disinfezione l'operatore apre la valvola che convoglia lo scarico nella vasca di raccolta da 120 litri e al termine della disinfezione l'operatore chiude la valvola in modo che l'acqua meteorica che cade sulla piazzola si disperda nel fosso di scolo. L'ingresso all'allevamento è controllato da una sbarra che viene aperta dall'addetto all'allevamento, pertanto prima che il mezzo passi dalla piazzola di disinfezione, l'addetto interviene manualmente sulla valvola a tre vie per garantire il recupero dello sgrondo nel pozzetto di raccolta e una volta terminata la disinfezione provvede a chiudere la valvola. Quando si attiva la disinfezione si apre la valvola che convoglia lo scarico nella vasca di raccolta da 120 litri. Quando il sistema di disinfezione non è attivo, la valvola rimane chiusa e le acque di pioggia defluiscono nel fosso di scolo. I reflui dello sgrondo saranno smaltiti come rifiuto con autospurgo. (modifica marzo 2024)~~

~~Allo stato attuale, in accordo con l'AUSL, la zona filtro è costituita dai servizi posti in testata al capannone n° 2. E' prevista una ricollocazione della zona filtro in adiacenza all'ingresso dell'allevamento, in fase di progetto e sarà oggetto di richiesta di Modifica non sostanziale di AIA.~~

Non sono presenti coperture in cemento amianto. **(modifica marzo 2024)**

Nella tabella seguente sono riportate le informazioni relative al volume di effluenti prodotti e al loro contenuto di azoto.

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare	
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	145.000
Azoto totale da letami da BAT-Tool (kg/a) (*)	35.451 41.221,2 (modifica marzo 2024)
Volume acque di lavaggio prodotte (m ³ /a) (**)	87
Volume letami prodotto (m ³ /a) (**)	1.377,6
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	40
(*) Dal momento che l'intero volume di letami prodotti viene ceduto a terzi si sono considerate le sole perdite da stabulazione. Calcolato direttamente dall'applicativo BAT-Tool Plus ove si sono considerate le sole perdite da stabulazione. (modifica marzo 2024)	
(**) Stimati utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa regionale vigente all'atto del riesame	

Per il resto dei dati autorizzati, vedi tabella riassuntiva all'inizio della sezione D prescrittiva.

3. il § C2.1.1 Emissioni in atmosfera viene aggiornato alla tabella e nel testo come segue:

BAT 23 riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola

Fasi	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) senza l'applicazione delle BAT (Rif. BAT 23) (modifica marzo 2024)	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) situazione attuale (modifica marzo 2024)	METANO emesso in atmosfera complessivamente (kg/anno) (modifica marzo 2024)
Emissioni in fase di stabulazione	41.946 13.021	6.604 7.678	2.900 3.360
Emissioni in fase di trattamento	-	-	
Emissioni in fase di stoccaggio	6.624 7.217(0) (*)	-	
Emissioni in fase di distribuzione	49.939 21.733 (0) (*)	-	
Totale emissioni diffuse	38.506 (11.946) 41.971(13.021) (*)	6.604 7.678	2.900 3.360
% abbattimento ammoniaca con applicazione BAT	44,7% 41,03% (*)		
(*) Il BAT-Tool non conteggia l'emissione da distribuzione per la quota di effluente ceduto a terzi (in questo caso la cessione a terzi è pari al 100%) i valori tra parentesi corrispondono al 0% di emissione rif. da attribuire alla quota non ceduta a terzi. Pertanto la percentuale di riduzione delle emissioni, rispetto al sistema di riferimento, si riferisce unicamente alle fasi praticate nella situazione attuale.			

La ditta ha stimato la produzione complessiva di ammoniaca proveniente dall'allevamento tramite il sistema di calcolo BAT-Tool. In particolare, con riferimento al pollo da carne (5,1 cicli/a), la produzione complessiva di ammoniaca è pari a **6.604 7.678 kg/a**. La produzione di ammoniaca associata alle fasi di stabulazione, stoccaggio e spandimento è riportata nella sezione D con il rispettivo limite di BAT-AEL. (modifica marzo 2024)

4. il § C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici viene aggiornato tutto come segue:

C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici

La tabella seguente riporta le caratteristiche dei punti di approvvigionamento idrico e dei punti di scarico delle acque reflue presenti ~~in stabilimento~~ nell'installazione. **(modifica marzo 2024)**

Approvvigionamento idrico	FONTE	m ³ /anno
	Pozzo (modifica marzo 2024)	Da 2.100 m ³ /anno a 2.410 m ³ /anno (dati 2014-2018). Consumi riferiti alle gestioni precedenti.
	Acquedotto (modifica marzo 2024)	Da 4.486 m ³ /anno a 5.220 m ³ /anno (dati 2014-2018). Consumi riferiti alle gestioni precedenti.
	Posizione contatore	Quello del pozzo adiacente al pozzo di captazione (posizionato tra il capannone 1 e il capannone 2) e quello dell'acquedotto vicino all'entrata dell'impianto
	CONSUMO	I consumi idrici/capo prodotti risultano in linea a quelli riportati nel DRAFT e nel Bref 2017
Scarichi domestici	Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	2 AE
	Recettore scarico	Fosso interpodereale
	Sistema trattamento prima dello scarico	Pozzetto sgrassatore da 6 AE, fossa Imhoff da 2 AE filtro batterico aerobico da 2 m ³ (h 1 m) e sedimentazione finale con Imhoff da 1.000 litri

5. il § C2.1.4 Gestione degli effluenti viene modificato il valore del titolo di azoto nel letame, come segue: **25,73 29,92** kg/m³ ;

6. il § C2.2 PROPOSTA DEL GESTORE viene aggiornato tutto come segue:

C2.2 PROPOSTA DEL GESTORE

Il Gestore dell'installazione, a seguito della valutazione di inquadramento ambientale e territoriale e degli impatti esaminati conferma la situazione impiantistica attuale, con le modifiche proposte presentate a novembre 2023. Sono inoltre elaborate le seguenti proposte: **(modifica marzo 2024)**

- in merito alla prescrizione n. 29, per la realizzazione delle barriere vegetali in testata ai due capannoni (lato Ovest-Nord Ovest), essendo già presente nella proprietà una siepe della specie *Cupressocyparis leylandii*, la Ditta intende procedere con la messa a dimora di n. 45 esemplari della stessa specie. In testata ai due capannoni verranno realizzate n. 2 piantagioni di 15 metri cadauno attraverso la messa a dimora di rispettivamente n. 20 *Cupressocyparis leylandii*, con sesto di impianto di 70 cm, al fine di realizzare una fitta barriera;
- in merito alla prescrizione n. 30, la Ditta chiede lo stralcio della prescrizione in quanto la realizzazione della barriera alberata continua sopra descritta e disposta sul fronte di emissione dei ventilatori contribuirà a limitare significativamente la dispersione delle polveri rendendo non indispensabile la realizzazione della barriera antipolvere.

7. al § D1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA - CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO viene aggiornato tutto come segue:

L'installazione e la sua gestione risultano allineati alla BATc di settore "Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 del 15 febbraio 2017 "che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio" ~~con l'eccezione della BAT 1 per la quale si prevede l'adeguamento al 01/01/2021. Il Gestore separatamente e unitamente al Reporting inviato entro il 30/04/2021 dà comunicazione dell'avvenuta applicazione.~~ **(modifica marzo 2024)**

I termini indicati nel presente documento, quando non diversamente specificato, decorrono dalla data di rilascio dell' AIA da parte del competente Sportello Unico.

8. al § D2.1 FINALITÀ viene modificata alla prescrizione n. 5 ed introdotta la prescrizione n. 5 bis, come segue:

5. Qualora il Gestore modifichi la gestione degli effluenti (es. qualora si passi da cessione totale a utilizzo agronomico ~~o viceversa~~) che comporti l'applicazione di BAT non contemplate nella presente AIA dovrà di provvedere a presentare domanda di modifica non sostanziale di AIA ai sensi dell'art 29 nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., descrivendo le relative BAT collegate al tipo di gestione degli effluenti ed i conseguenti livelli emissivi. **(modifica marzo 2024)**

5 bis. Il Gestore della ditta Le Fattorie del Mediterraneo Società Agricola S.r.l. ha fornito in sede della presente modifica, due contratti ancora validi in base ai quali potrà smaltire unicamente gli effluenti prodotti dai 127.000 capi dell'ultimo ciclo effettuato. Sarà possibile incrementare il numero di capi fino alla massima potenzialità autorizzata pari a 145.000 capi, solo dopo aver presentato la comunicazione di utilizzazione agronomica che dimostri la disponibilità di terreni/altri canali di utilizzo sufficienti all'allevamento. **(modifica marzo 2024)**

9. al § D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA viene modificata la persecuzione n. 10, come segue:

10. Deve essere conservata presso l'impianto o presso gli uffici amministrativi a disposizione degli organi di controllo per almeno 10 anni la seguente documentazione:

- registro dei consumi idrici (con letture del contatore e relativo consumo);
- registro dei consumi elettrici o raccolta delle fatture;
- registro delle emergenze e delle manutenzioni straordinarie;
- registro degli interventi di formazione del personale (può essere sostituito dalla raccolta dei moduli formativi);
- registro ~~della cessione di~~ delle movimentazioni della pollina/liquame ~~a terzi~~ (può essere sostituito dalla raccolta dei documenti di trasporto). **(modifica marzo 2024)**

I restanti documenti passibili di verifica in sede di ispezione programmata (formulari, DDT, fatture, documenti trasporto effluenti, ecc.) dovranno essere conservati presso l'impianto o presso gli uffici amministrativi a disposizione degli organi di controllo secondo quanto stabilito dalle rispettive norme settoriali **e dove non previsto in esse, per almeno 10 anni.** **(modifica marzo 2024)**

10. al § D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO viene modificata la tabella **Tipologia produttiva autorizzata** e sono eliminate le prescrizioni n. 14 e n. 15, come segue:

Tipologia produttiva autorizzata		
Categoria animale	Polli da carne	
Numero di capi a ciclo autorizzati	145.000	
Superficie utile di allevamento al netto dei decimali (m²) (modifica marzo 2024)	7.200	
Peso vivo medio capi allevati determinato secondo il BAT-Tool (t/ciclo) (modifica marzo 2024)	158,34	
Peso vivo medio capi allevati determinato secondo normativa settoriale (t/ciclo) (modifica marzo 2024)	145	
Note	Estremi della comunicazione di utilizzazione agronomica all'atto del riesame a febbraio 2024: Comunicazione n. 24970 del 08/08/2019 modifica 11 n. 36180 del 16/02/2024 (modifica marzo 2024)	
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	40	
Stima ammoniacale emessa (kg/anno)	6.604 7.678 (modifica marzo 2024)	
Azoto totale escreto dal bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL	AEPL (*) (kg N escreto/posto/anno)	DATO AZIENDALE (**) (kg N escreto/posto/anno) (*) (modifica marzo 2024)
	0,2-0,6	0,282 0,328
Fosforo totale escreto dal bilancio aziendale (espresso come P ₂ O ₅) confrontato con AEPL	AEPL (*) (kg P ₂ O ₅ escreto/posto/anno)	DATO AZIENDALE (**) (kg P ₂ O ₅ escreto/posto/anno) (*) (modifica marzo 2024)
	0,05-0,25	0,190 0,164
(*) Si intende l'emissione generata da un posto occupato per un anno; (**) Valore non prescrittivo.		

~~14. Nel caso si allevino capi misti (maschi + femmine) sono consentite diverse combinazioni numeriche tra i due sessi, purché non venga superato il peso vivo massimo autorizzato pari a 145 tonnellate per ciclo. **ELIMINATA (modifica marzo 2024)**~~

~~15. Il numero dei capi indicati nella Comunicazione di Utilizzazione agronomica non deve essere superiore al numero dei capi autorizzati col presente atto. **ELIMINATA (modifica marzo 2024)**~~

11. al § D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA viene modificata alla prescrizione n. 18 la tabella **Altre emissioni**, come segue:

Altre emissioni

Impianti di riscaldamento			Silos mangime					Generatori di emergenza (modifica marzo 2024)	
N. riscaldatori	Alimentazione	Potenza (kW)	Sigla emissione	N. capannone a servizio	Periodicità di carico	Modalità di carico	Tecniche di attenuazione emissioni polveri	Sigla emissione	Alimentazione
24	Metano	70x24 1.980	E3	1	6 carichi mensili	Per caduta	Vedi relazione	E7	Gasolio
			E4	1	6 carichi mensili	Per caduta	Vedi relazione		
			E5	2	6 carichi mensili	Per caduta	Vedi relazione		
			E6	2	6 carichi mensili	Per caduta	Vedi relazione		

12. al § D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA vengono modificate le prescrizioni n. 20, n. 21, n. 22, n. 24 e n. 29 e viene eliminata la prescrizione n. 30, come segue:

~~20. Ogni anno il Gestore deve provvedere a calcolare la consistenza effettiva media ad anno solare utilizzando i criteri stabiliti dal Regolamento regionale n. 3/2017 e s.m.i. ed il valore ottenuto deve essere utilizzato per il calcolo dell'azoto e fosforo escreti e delle emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dai capi realmente allevati esplicitando il metodo di calcolo utilizzato. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento.~~ Ogni anno, il Gestore deve provvedere a calcolare l'azoto e il fosforo escreti e le emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dal numero medio dei capi allevati nell'anno solare. Ai fini del calcolo si potrà utilizzare il BAT-Tool o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso nel report annuale il calcolo utilizzato e i dati di input. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento. **(modifica marzo 2024)**

21. Il livello di emissione di ammoniaca dai ricoveri zootecnici deve mantenersi sempre inferiore ai limiti di BAT-AEL riportati nella tabella seguente per ogni categoria:

Fasi	Valore di emissione calcolato non prescrittivo (kg NH ₃ per capo posto per anno) (modifica marzo 2024)	LIMITE BAT-AEL (*) (kg NH ₃ per capo posto per anno) (modifica marzo 2024)
Stabulazione	0,05	0,01-0,08
Stoccaggio	/	/
Spandimento	/	/

(*) Il valore di BAT-AEL è previsto solo per la fase di stabulazione. La ditta cede il 100% degli effluenti a ditte terze

22. Il Gestore al fine di dimostrare il rispetto dei limiti riportati nelle tabelle suddette deve inviare ad Arpa di Forlì-Cesena annualmente (in occasione del report annuale) specifica relazione, esplicitando il ~~metodo di~~ calcolo effettuato. **(modifica marzo 2024)**

24. Qualora, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, si verificano problematiche legate alla diffusione di odori, ovvero tale installazione o la sua gestione non

consenta di conseguire il contenimento delle emissioni odorigene nello stabilimento e nelle aree immediatamente limitrofe, la Ditta dovrà presentare, attraverso istanza di modifica non sostanziale di AIA, entro 3 mesi dalla specifica richiesta da parte di Arpaè SAC di Forlì-Gesena dell'Autorità Competente, un progetto di adeguamento dell'impianto alla BAT 12. Tale progetto dovrà essere realizzato entro il termine fissato nel documento di presa atto/nulla osta dell'Autorità Competente. (modifica marzo 2024)

~~29. Entro il 31/12/2021, in testata ai due capannoni (lato Ovest-Nord Ovest) si dovrà posizionare una barriera vegetale idonea a ostacolare la diffusione delle polveri e degli odori e con funzione ombreggiante. La barriera vegetale dovrà essere costituita da un filare di pioppi cipressini e/o aceri campestri e/o carpini e/o roverelle e/o frassini e/o altre specie autoctone cioè tipiche del nostro territorio d'alto fusto piantate a distanza di 2-4 metri l'una dall'altra e scelte in base alla natura del terreno e alle condizioni meteo climatiche locali, adeguatamente curate e sostituite nel corso degli anni, in caso di fallanze, entro il primo periodo utile (autunno o primavera successiva alla morte). Entro il 31/05/2024, in testata ai due capannoni (lato Ovest.Nord Ovest) si dovrà posizionare una barriera vegetale idonea ad ostacolare la diffusione delle polveri e degli odori. La barriera vegetale dovrà essere costituita da specie arboree adatte a svolgere la suddetta funzione di ostacolo, cioè che possano venir utilizzate "a siepe", piantate fittamente e potate con regolarità, così da ottenere un effetto pieno, a muro verde, frangivento nei confronti dell'aria in uscita dagli estrattori. Fatte crescere in altezza e sostituite nel corso degli anni in caso di fallanze entro il primo periodo utile (autunno o primavera successiva alla morte). (modifica marzo 2024)~~

~~30. Entro il 31/12/2021, limitatamente al fronte dell'emissione, poste a Sud/Ovest e Nord/Ovest di entrambi i capannoni dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti a limitare la dispersione delle polveri (cuffie o reti antipolvere). L'azienda dovrà garantire una adeguata manutenzione dei sistemi adottati, la periodica raccolta delle polveri depositate sulle superfici impermeabili e il loro corretto smaltimento. **ELIMINATA (modifica marzo 2024)**~~

13. al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** vengono modificate le prescrizioni n. 35, n. 36, n. 44, n. 45 e n. 47, come segue:

35. Sono autorizzati con la presente AIA gli scarichi domestici dei servizi igienici in corpo idrico superficiale con sistema di trattamento mediante fossa Imhoff e filtro batterico aerobico e sedimentazione finale con un'altra fossa Imhoff come riportato nella tabella al paragrafo C2.1.2. **(modifica marzo 2024)**

36. ~~La fossa~~ Le fosse Imhoff ~~devrà~~ dovranno essere ~~vuotata~~ vuotate con periodicità adeguata e comunque almeno una volta ~~l'anno~~ ogni tre anni con la stessa periodicità dovranno essere vuotati e lavati in controcorrente i filtri batterici. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti fiscali comprovanti l'avvenuta esecuzione dei succitati interventi di manutenzione dovranno essere conservati presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni dieci. **(modifica marzo 2024)**

44. Le aree in cemento in testa ai capannoni per il carico e scarico degli animali e quelle interessate dalla movimentazione dei reflui prodotti, che vengono dilavate durante gli eventi meteorici, dovranno essere accuratamente spazzate al termine di ogni giornata di utilizzo; anche le aree impermeabili sottostanti gli estrattori e i silos dei mangimi dovranno essere periodicamente spazzate ~~il tutto al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento. Si dovranno in tal modo evitare accumuli di materiali organici sul terreno, al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento e di evitare infestazioni di mosche.~~ In particolare, le piazzole impermeabili soggette ad imbrattamenti dovranno presentarsi costantemente con superfici tali da permettere agevoli interventi di pulizia "a secco". **(modifica marzo 2024)**

45. Tutte le strutture, gli impianti e le aree cortilizie adiacenti ai capannoni, **comprese le piazzole sotto i silos mangimi,** dovranno essere mantenute in buone condizioni operative e

di pulizia. Dovrà essere sempre garantito un agevole accesso a tutte le aree aziendali.
(modifica marzo 2024)

47. Tutti i contatori volumetrici devono essere mantenuti sempre funzionanti ed efficienti; eventuali avarie devono essere comunicate immediatamente in modo scritto ad Arpae di Forlì-Cesena. Tale obbligo non si applica ai contatori a servizio di pubblico acquedotto.
(modifica marzo 2024)

14. al § **D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** viene modificata la prescrizione n. 49, come segue:

49. Il titolo di azoto (kg/m³) riportato nella Sezione C, prf. C 2.1.4 "Gestione degli effluenti", non deve essere inteso quale valore limite di emissione, ma potrà essere suscettibile a variazioni a seguito di modifiche della dieta o di altri fattori gestionali. Tali variazioni del titolo di azoto dovranno essere comunicate all'interno della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica nel caso in cui vengano superati i valori precedentemente comunicati e saranno oggetto di modifiche dell'AIA nei soli casi in cui non sia rispettato il limite del BAT-AEL e/o non si rimanga all'interno dell'intervallo del BAT-AE_{pL}.
(modifica marzo 2024)

15. al § **D2.10 ENERGIA** viene eliminata la prescrizione n. 62, come segue:

~~62. La ditta, entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, dovrà presentare un progetto per la riduzione dei consumi energetici dell'allevamento, anche tramite l'installazione di accorgimenti quali tende solari, strutture frangisole, ecc. **ELIMINATA (modifica marzo 2024)**~~

16. al § **D2.15 ALTRE CONDIZIONI** viene eliminata la prescrizione n. 72, come segue:

~~72. Arpae effettuerà i controlli programmati dell'installazione con frequenza triennale (fatte salve disposizioni diverse della Regione Emilia-Romagna) con oneri a carico del Gestore secondo le vigenti disposizioni, previa comunicazione della data di avvio delle attività di ispezione, provvedendo nel corso della visita ispettiva programmata, ad attività di campionamento, esame dei report annuali, ed ogni altra attività voglia essere disposta per accertare le modalità di conduzione degli impianti. **ELIMINATA (modifica marzo 2024)**~~

17. il § **D3.1 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO A CURA DELL'AZIENDA** viene modificato tutto, come di seguito riportato:

D3.1.1 Monitoraggio e controllo di materie prime e prodotti finiti

PARAMETRO	Unità di misura			FREQUENZA		REGISTRAZIONE
				Gestore	Arpae (modifica marzo 2024)	
Mangime	t/a	% Sostanza secca (*)	% proteine	Ad ogni ingresso	Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali
Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatice (fase.....) (modifica marzo 2024)				Ad ogni ingresso	triennale (verifica documentale)	Documenti di trasporto e fiscali
Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatice (fase.....) (modifica marzo 2024)				Ad ogni ingresso	triennale (verifica documentale)	Documenti di trasporto e fiscali

PARAMETRO	Unità di misura			FREQUENZA		REGISTRAZIONE
				Gestore	Arpae (modifica marzo 2024)	
Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatice (fase.....) (modifica marzo 2024)				Ad ogni ingresso	triennale (verifica documentale)	Documenti di trasporto e fiscali
Ecc...(distinguere per ogni fase di accrescimento) (modifica marzo 2024)				Ad ogni ingresso	triennale (verifica documentale)	Documenti di trasporto e fiscali
Substrato per lettiera (specificare se paglia, lolla di riso, trucioli..)	t/a			Ad ogni ingresso	triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali

(*) Qualora indicata nel cartellino.

Tabella prodotti finiti

Processo	Denominazione	Peso unitario	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Stabulazione Avicoli da carne	Capi in entrata	Unità	Unità/anno	All'acquisto/nascite	Contabilità aziendale / registro a scelta del Gestore
	Capi venduti	Unità	Unità/anno	Alla partenza	Contabilità aziendale / registro a scelta del Gestore
	Peso (vivo venduto)	kg	kg/anno	Ad ogni vendita	Contabilità aziendale / registro a scelta del Gestore
	Numero cicli	n.	Numero cicli /anno	Annuale	Contabilità aziendale / registro a scelta del Gestore
	Durata ciclo		Giorni	Fine ciclo	Contabilità aziendale / registro a scelta del Gestore
Capi deceduti	Capi	Unità	Unità/anno	Alla morte	Contabilità aziendale / registro a scelta del Gestore
Effluenti di allevamento	Non palabili		m³/t (specificare l'unità di misura)	Annuale	Contabilità aziendale / registro a scelta del Gestore
	Palabili		m³/t (specificare l'unità di misura)	Annuale	Contabilità aziendale / registro a scelta del Gestore

D3.1.2 Monitoraggio e Controllo consumi idrici

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore (modifica marzo 2024)
		Gestore	Arpae (modifica marzo 2024)		
Prelievo idrico dai pozzi aziendali (BAT 29 a)	Contatori volumetrici	Ad ogni ciclo oppure Semestrale (per suini a ciclo chiuso ovaiole e riproduttori) (modifica marzo 2024)	triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico riportare lettura contatore e consumo	Annuale

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore (modifica marzo 2024)
		Gestore	Arpae (modifica marzo 2024)		
Prelievo idrico da acquedotto (BAT 29 a)	Contatori volumetrici	Ad ogni ciclo oppure Semestrale (per suini a ciclo chiuso-ovale e riproduttori) (modifica marzo 2024)	<i>triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico <u>riportare lettura contatore e consumo</u>	Annuale
Condizione di funzionamento dei distributori idrici per l'abbeverata	Controllo visivo	Quotidiana	<i>triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e tramite sopralluogo)	Solo situazione anomale, su registro cartaceo o elettronico	Annuale
Perdite della rete di distribuzione	Controllo visivo	Mensile	<i>triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e tramite sopralluogo)	Solo situazione anomale, su registro cartaceo o elettronico	Annuale

D3.1.3 Monitoraggio e Controllo consumi energetici e consumo di combustibili

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae (modifica marzo 2024)		
Consumo di energia elettrica da rete (BAT 29 b)	Bollette	Ad ogni ciclo	<i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Copia bollette numerate progressivamente	Annuale
Consumo di metano	Lettura contatore	Ad ogni ciclo	<i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico	Annuale
Consumo di gasolio per generatore di emergenza (BAT 29 c)	Lettura conta litri/fattura/ altro	Ad ogni ciclo	<i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico	Annuale

D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria

EMISSIONI DIFFUSE

Ammoniaca emessa associata alle BAT 23 e 25

Il calcolo dovrà essere effettuato con BAT-Tool o con altro strumento approvato dalla Regione Emilia-Romagna. In alternativa potranno essere utilizzati strumenti conformi alle BAT Conclusions.

Tipologia animali	BAT-AEL (1) (kg NH ₃ /capo/anno) stabulazione	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)		
		Stabulazione	Stoccaggio	Spandimento
Polli da carne con peso finale fino a 2,5 kg	0,08 (2)			

(1) Per gli impianti esistenti che usano un sistema di ventilazione forzata e una rimozione infrequente dell'effluente (in caso di lettiera profonda con fossa profonda per gli effluenti di allevamento), in combinazione con una misura che consenta di realizzare un elevato contenuto di materia secca nell'effluente, il limite è 0,25 kg NH₃/posto stalla/anno.)
(2) Non è applicabile ai seguenti tipi di pratiche agricole: estensivo al coperto, all'aperto, rurale all'aperto e rurale in libertà, a norma delle definizioni di cui al regolamento (CE) n. 543/2008 della Commissione, del 16 giugno 2008,

recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione per le carni di pollame (GU L 157 del 17.6.2008, pag. 46).

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae		
Emissione di ammoniaca (BAT 25)	Indicare il sistema di calcolo impiegato (*)	Annuale	Triennale (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico	Annuale

(*) Calcolo basato sulla consistenza di allevamento effettiva media dell'anno solare (t all'anno).

Ammoniaca emessa associata alle BAT (stabulazione) (modifica marzo 2024)

Il calcolo dovrà essere effettuato con con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	BAT AEL (kg NH ₃ /capo/anno)	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)
Polli da carne con peso finale fino a 2,5 kg	0,08	
Altro		

Ammoniaca emessa associata alle BAT (stoccaggio) (modifica marzo 2024)

Il calcolo dovrà essere effettuato con con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /anno)
Polli da carne	
Altro	

Ammoniaca emessa associata alle BAT (spandimento agronomico) (modifica marzo 2024)

Il calcolo dovrà essere effettuato con con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /anno)
Polli da carne	
Altro	

Ammoniaca emessa associata alle BAT (intero processo) (modifica marzo 2024)

Il calcolo dovrà essere effettuato con con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /anno)
Polli da carne	
Altro	

Emissioni di polveri (BAT 27) (modifica marzo 2024)

TIPOLOGIA DI ANIMALI	EMISSIONE DI POLVERI kg/anno complessivi (BAT 27)	MISURA (indicare il calcolo impiegato)	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
			Gestore	Arpae		
Galline ovaiole			Annuale	Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Report annuale	Annuale
Pollastre			Annuale	Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Report annuale	Annuale

Emissioni di polveri (modifica marzo 2024)

Al fine di effettuare il monitoraggio previsto dalla BAT 27, in mancanza di metodi di quantificazione più precisi, si possono utilizzare i seguenti coefficienti espressi in kg/capo/anno: Galline ovaiole a terra - aviari/voliere 0,12 - Pollastre 0,02.

D3.1.5 Monitoraggio e controllo scarichi idrici

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae (modifica marzo 2024)		
Periodica pulizia ai sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche (fossa Imhoff, sistema sub-irrigazione, ecc.)	-	Triennale	<i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	Copia documento fiscale redatto dalla ditta incaricata di svolgere le pulizie periodiche	Annuale

D3.1.6 Monitoraggio e controllo delle emissioni sonore

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae (modifica marzo 2024)		
Manutenzione sorgenti rumorose fisse e mobili	-	Mensile o al verificarsi di rumorosità anomala	<i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	Solo situazione anomala su registro cartaceo o elettronico	Annuale

D3.1.7 Monitoraggio e controllo rifiuti

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae (modifica marzo 2024)		
Quantità di rifiuti prodotti inviati a smaltimento/recupero	Quantità	Come previsto dalla norma di settore	<i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Come previsto dalla norma di settore	Annuale
Corretta separazione delle diverse tipologie di rifiuti nell'area del deposito temporaneo	-	Marcatura dei contenitori e controllo visivo della separazione	<i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	-	Annuale

D3.1.8 Monitoraggio e Controllo Suolo e Acque sotterranee

Dal momento che non sono presenti serbatoi interrati/cisterne di gasolio non è previsto monitoraggio di tali strutture.

Azoto totale escreto associato alla BAT.

Categoria animale (1)	Azoto totale escreto associato a BAT-AEPL (kg azoto escreto/capo/anno)	Dato derivante dal monitoraggio (kg azoto escreto/capo/anno)
Polli da carne	0,6	

(1) L'azoto totale escreto associato alla BAT non è applicabile ai pulcini né a quelli in riproduzione, per tutte le specie avicole.

Fosforo totale escreto associato alla BAT.

Categoria animale (2)	BAT-AEPL (kg P ₂ O ₅ escreto/posto stalla/anno)	Dato derivante dal monitoraggio (kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno)
Polli da carne	0.25	

(2) Il fosforo totale escreto (in forma di ossido) associato alla BAT non è applicabile ai pulcini né a quelli in riproduzione, per tutte le specie avicole.

~~Ammoniaca emessa associata alle BAT (stabilizzazione) (modifica marzo 2024)~~

~~Il calcolo dovrà essere effettuato con BAT-TOOL o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.~~

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)
Polli da carne con peso finale fino a 2,5 kg	0-08

~~Ammoniaca emessa associata alle BAT (intero processo) (modifica marzo 2024)~~

~~Il calcolo dovrà essere effettuato con BAT-TOOL o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.~~

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /anno)
Polli da carne	

~~Emissioni di polveri (BAT 27) (modifica marzo 2024)~~

TIPOLOGIA DI ANIMALI	EMISSIONE DI POLVERI (kg/anno) complessivi (BAT-27)	MISURA (*) (indicare il sistema di calcolo impiegato)	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
			Gestore	Arpa		
Polli da carne			Annuale	Triennale (verifica documentale)	Report annuale	Annuale

~~(*) Calcolo basato sulla consistenza di allevamento effettiva media dell'anno solare dovrà essere effettuato per ciascuna tipologia di stabilizzazione.~~

~~Al fine di effettuare il monitoraggio previsto dalla BAT 27, in mancanza di metodi di quantificazione più precisi, si possono utilizzare i seguenti coefficienti espressi in~~

kg/capo/anno: polli da carne 0,02. (modifica marzo 2024)

D3.1.9 Monitoraggio e controllo gestione effluenti zootecnici

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae (modifica marzo 2024)		
Fase di stoccaggio					
Condizioni di funzionamento degli impianti (Corretta copertura della pollina stoccata, tracimazioni/debordamenti, infiltrazioni degli effluenti stoccati)	Controllo visivo	Quotidiana	Triennale Come previsto da Delibera RER	Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico	Annuale
Fase di trasporto					
Pulizia dei piazzali	Controllo visivo	Quotidiana	Triennale Come previsto da Delibera RER	Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico	Annuale
Condizioni di tenuta e copertura dei mezzi	Controllo visivo	Ad ogni trasporto	Triennale Come previsto da Delibera RER	Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico	Annuale
Imbrattamento delle strade	Controllo visivo	Ad ogni trasporto	Triennale Come previsto da Delibera RER	Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico	Annuale
Redazione documenti di trasporto	Verifica document azione	Ad ogni trasporto	Triennale Come previsto da Delibera RER	Conservazione documenti di trasporto (obbligatorio)	Annuale

D3.1.10 Monitoraggio e controllo parametri di processo

Tabella Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Fase critica	Frequenza	Modalità di controllo	Registrazione cartacea	Registrazione informatica	Reporting	Controllo Arpae (modifica marzo 2024)
Efficienza delle tecniche di stabulazione (regolare funzionamento delle varie apparecchiature presenti in stalla)	Quotidiana	Visivo	Registrazione le anomalie riscontrate e le azioni correttive adottate		Annuale	Triennale Come previsto da Delibera RER
(Avicoli su lettiera) tenore di sostanza secca della lettiera	Quotidiana	Visiva	Registrazione le anomalie riscontrate e le azioni correttive adottate		Annuale	Triennale Come previsto da Delibera RER
(Avicoli su lettiera) tenore di sostanza secca della lettiera (*)	Stagionale	Misura del tenore di sostanza secca	Referto di analisi		Annuale	Triennale Come previsto da Delibera RER
Condizioni di funzionamento degli abbeveratoi (**)	Quotidiana	Visivo	Registrazione anomalie		Annuale	Triennale

Fase critica	Frequenza	Modalità di controllo	Registrazione cartacea	Registrazione informatica	Reporting	Controllo Arpae (modifica marzo 2024)
						Come previsto da Delibera RER
Condizioni dei sistemi di distribuzione e somministrazione dei mangimi	Quotidiana	Visivo	Registrazione anomalie		Annuale	Triennale Come previsto da Delibera RER
(*) Analisi almeno una volta all'anno, con prelievo nei periodi in cui si sono rilevati più bassi tenori di sostanza secca. (**) Effettuare lettura dai contatori durante periodi di fermo per verifica perdite (2 letture ripetute a distanza di un giorno l'una dall'altra). Si suggerisce di effettuare questo tipo di controllo a fine ciclo e/o nei periodi di sospensione della distribuzione di acqua precedenti la somministrazione dei vaccini.						

Per quanto riguarda la verifica del tenore di sostanza secca della pollina e delle lettiere avicole, si dovranno seguire le seguenti metodiche di campionamento e conservazione del campione

Il campionamento dovrà essere eseguito nelle ultime fasi del ciclo di allevamento, e comunque dopo che gli animali abbiano raggiunto il 60-70% del peso a fine ciclo. Prima di procedere al campionamento, si dovranno suddividere i capannoni di allevamento presenti in azienda definendo gruppi con caratteristiche costruttive e gestionali simili. Per ogni gruppo si dovranno visitare possibilmente tutti i capannoni di allevamento, si dovranno individuare quello/i che si presentano in condizioni peggiori per quanto riguarda lo stato delle lettiere. Quindi ad esempio, nell'ipotesi di aver individuato in azienda 3 gruppi di capannoni, si dovranno effettuare almeno 3 campioni di lettiera: uno per ciascun gruppo. Ciascun campione da sottoporre ad analisi chimiche per la determinazione del tenore di Sostanza Secca dovrà essere prelevato in corrispondenza della zona che si presenta visivamente più umida (ad esempio sotto gli abbeveratoi, lungo i muri perimetrali sotto le finestrate...) subito prima di effettuare eventuali aggiunte di trucioli, segatura o altri materiali assorbenti, utilizzando una paletta prelevando dallo strato di lettiera superficiale (quello che emette ammoniaca e dovrebbe essere mantenuto asciutto) e scartando la parte più profonda vicina al pavimento. Nel rapporto di prova dovrà essere annotato dal Gestore il codice del capannone ove è stato eseguito il campione, la percentuale di area più umida da cui è stato prelevato rispetto alla superficie totale della lettiera e una valutazione della restante lettiera (buono, discreto, sufficiente, insufficiente). I dati di cui sopra dovranno anche essere dichiarati nel "report annuale"

Tecniche di conservazione del campione

I campioni di liquame devono essere trasportati in laboratorio nel più breve tempo possibile in contenitori refrigerati ($t < 10^{\circ}\text{C}$). Tutti i campioni (liquami lettiera e polline) in attesa di successiva preparazione per le analisi, possono essere conservati per un breve periodo in ambiente refrigerato (tra 1 e 5 $^{\circ}\text{C}$). Le analisi dovranno essere eseguite nel più breve tempo possibile. Qualora le lettiera/polline prelevate siano particolarmente maleodoranti è consigliabile congelarle.

Metodi di analisi

Si farà riferimento ai metodi riportati nel Manuale ANPA (ora ISPRA) n. 3 del 2001 "Metodi di analisi del compost".

18. il § D3.2.1 Indicatori di Prestazione viene modificata la tabella, come di seguito riportato:

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo (modifica marzo 2024)	Frequenza di monitoraggio	Reporting	Controllo Arpae
Consumo d'acqua su unità di prodotto	L/capo	Consumo acqua /numero capi medi prodotti/ospitati (es. ovaiole)	Annuale	Annuale	Controllo reporting
Consumo energetico specifico per ciascun combustibile/fonte energetica per unità di prodotto	Wh/capo	Energia /numero capi medi prodotti/ospitati (es. ovaiole)	Annuale	Annuale	Controllo reporting
Produzione specifica di rifiuti	Quantitativo di rifiuto prodotto rispetto al numero di capi allevati alle tonnellate di peso vivo medio prodotto/ospitato (modifica marzo 2024)	kg/tonnellata di peso vivo kg/tonnellata di peso vivo dei capi medi prodotti/ospitati	Calcolo	annuale	Controllo reporting
Produzione di reflui specifica	Quantitativo di reflui prodotti in relazione ai capi medi allevati (modifica marzo 2024)	m3/capo m ³ /capi medi/ospitati	Calcolo	annuale	Controllo reporting
Quantitativo di mangime utilizzato per unità di prodotto	kg/capo	kg/numero capi medi prodotti/ospitati (es. ovaiole)	Annuale	Annuale	Controllo reporting

~~Nota: le unità di misura sono riferite a capo allevato in quanto il Bref indica i consumi riferiti ai capi presenti. (modifica marzo 2024)~~

19. al § D3.2.2 Attività a carico dell'Ente di controllo viene modificata la tabella, come di seguito riportato:

Tipologia di intervento	Frequenza (modifica marzo 2024)	Componente ambientale interessata e numero di interventi	Totale interventi nel periodo di validità dell'AIA (modifica marzo 2024)
Monitoraggio adeguamenti. Controllo dell'impianto in esercizio e verifiche documentali	Triennale Come previsto da Delibera RER	Aria/acqua/stabulazione	3-4
Campionamenti e analisi campioni	Triennale Come previsto da Delibera RER	Effluenti, altri campioni a discrezione	3-4

20. sono aggiornate alla data di Febbraio 2024 le immagini finali riferite al **BAT-TOOL** ed **Azoto escretorio**;

Specificato che nell'Allegato 1 di AIA a seguito di voltura in favore di Le Fattorie del Mediterraneo Società Agricola S.r.l., di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-475 del 01/02/2023, si è provveduto a correggere la denominazione della ragione sociale, indicando Le Fattorie del Mediterraneo Società Agricola S.r.l. nei seguenti punti:

- frontespizio;
- § **A1 DEFINIZIONI** (con riferimento al **Gestore**);
- § **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE**(con riferimento a **Denominazione, Sede legale, Gestore**), come di seguito:

Denominazione: Società Agricola Colombara S.r.l. **Le Fattorie del Mediterraneo Società Agricola S.r.l.**

Sede legale: ~~Via Martiri della Libertà n. 27 Comune di Jesi (AN) (Tel. 0733-606214)~~ **Via Contrada Balletta Comune di Liberi (CE).**

Gestore: ~~Giovanni Fileni~~ **Alessandro Balletta.**

Specificato che nell'Allegato 1 di AIA è stata rilevata la seguente imprecisione, relativa a:

- mancata indicazione nel periodo subito sotto al § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI** del D.Lgs. 152/06, come segue:

Resta fermo che i rifiuti prodotti dall'attività dell'installazione devono essere gestiti nel rispetto delle condizioni del Deposito temporaneo di cui all'art. 183, comma 1 lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nelle aree opportunamente identificate nell'Allegato 3A - Planimetria dell'impianto - emissioni in atmosfera, 3B - Planimetria dell'impianto - rete idrica, 3D - Planimetria dell'impianto - aree depositi materiali e rifiuti. (modifica marzo 2024)

Specificato che **d'ufficio** si è provveduto a correggere il numero di telefono per emergenze ambientali indicato alla prescrizione n. 64, come segue: ~~840000709~~ **800310302**;

Evidenziato che il presente provvedimento approva le modifiche dell'Allegato 1 rappresentate in colore rosso, mentre ogni antecedente aggiornamento di tale allegato è consultabile all'interno dei precedenti provvedimenti autorizzatori;

Dato atto che la modifica suddetta ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare dalla Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale ma, soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che trattandosi di modifica non sostanziale non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4837 del 12/10/2020 ha approvato l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA" per l'installazione sita in Comune di Forlì in Via Bidente n. 227, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato, apportando la REV. 1 per le motivazioni in premessa specificate, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire, a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;

Conseguentemente si sostituisce integralmente l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA", di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4837 del 12/10/2020 (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA), con l'allegato "Le condizioni dell'AIA" (REV. 1) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est;

Vista la D.D.G. n. 14/2023, avente ad oggetto "Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione";

Vista la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 259 del 28.03.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato Autorizzazioni Complesse ed Energia (SAC FC), successivamente prorogato con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23.10.2023 fino al 31.03.2024;

Dato atto che il Responsabile di Procedimento e la sottoscritta, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile di Procedimento

DETERMINA

1. di **accogliere**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, la modifica non sostanziale di AIA richiesta dalla ditta Le Fattorie del Mediterraneo Società Agricola S.r.l. caricata in data 22/11/2023 (prot. n. PG/2023/198514 del 22/11/2023) riguardante la modifica delle prescrizioni n. 29 e n. 30, relativamente all'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sita in Via Bidente n. 227 in Comune di Forlì;
2. di **approvare**, conseguentemente, la modifica dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4837 del 12/10/2020 per l'installazione sita in Via Bidente n. 227 in Comune di Forlì;
3. di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4837 del 12/10/2020, per le motivazioni poc'anzi specificate e come in premessa modificato, con l'allegato al presente provvedimento (Allegato 1 REV. 1), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:
 - A. **in relazione alla modifica non sostanziale di AIA**, vengono modificati, con i contenuti specificati in premessa e nell'allegato al presente provvedimento, i seguenti paragrafi:
 - il § **A5 ITER ISTRUTTORIO**;
 - il § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO**;
 - il § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera**
 - il § **C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici**;
 - il § **C2.1.4 Gestione degli effluenti**;
 - il § **C2.2 PROPOSTA DEL GESTORE**;
 - il § **D1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA - CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO**;
 - il § **D2.1 FINALITÀ**;
 - il § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA**;
 - il § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO**;
 - il § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**;

- il § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO**;
- il § **D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE**;
- il § **D2.10 ENERGIA**;
- il § **D2.15 ALTRE CONDIZIONI**;
- il § **D3.1 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO A CURA DELL'AZIENDA**;
- il § **D3.2.1 Indicatori di Prestazione**;
- il § **D3.2.2 Attività a carico dell'Ente di controllo**;
- le immagini finali riferite al **BAT-TOOL** ed **Azoto escreto** con riferimento alla data di Febbraio 2024;

B. in relazione alla voltura in favore di Le Fattorie del Mediterraneo Società Agricola S.r.l., di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-475 del 01/02/2023, vengono modificati, con i contenuti specificati in premessa e nell'allegato al presente provvedimento, i seguenti paragrafi:

- frontespizio;
- il § **A1 DEFINIZIONI** (con riferimento al **Gestore**);
- il § **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE E AUTORIZZAZIONI SOSTITuite** (con riferimento a **Denominazione, Sede legale, Gestore**);

C. in relazione alla imprecisione rilevata, viene modificato, con i contenuti specificati in premessa e nell'allegato al presente provvedimento, il seguente paragrafo:

- al § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI** (periodo subito sotto il paragrafo);

4. di **specificare** che **d'ufficio** è stato corretto il numero di telefono per emergenze ambientali indicato alla prescrizione n. 64;
5. di **precisare** che le parti dell'Allegato 1 oggetto di modifica sono state evidenziate tramite la dicitura (modifica marzo 2024) e scritte in colore rosso;
6. di **specificare** che la ditta ha dato riscontro alla diffida prot. n. PG/2023/177812 del 19/10/2023 e a quanto chiesto dal PTR Agrozootechnia nelle **CONCLUSIONI** della visita ispettiva eseguita in data 30/08/2023 (i cui esiti sono stati inviati con nota prot. n. PG/2023/184564 del 30/10/2023);
7. di **precisare** che:
 - rimangono in vigore tutte le prescrizioni e le condizioni riportate nel dispositivo della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4837 del 12/10/2020 di rilascio dell'AIA, con particolare riferimento alla durata dell'autorizzazione stabilita dalla medesima Determinazione Dirigenziale;
 - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
8. di **stabilire** che la modifica di AIA comunicata dalla ditta Le Fattorie del Mediterraneo Società Agricola S.r.l. ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
9. di **fare salvi**:

- i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
10. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
11. di **dare atto** che:
- 11.1 il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae e sul sito web c.d. "Portale IPPC-AIA" della Regione Emilia-Romagna;
- 11.2 il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
12. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
13. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP del Comune di Forlì affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta Le Fattorie del Mediterraneo Società Agricola S.r.l.;
14. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì e alla ditta Le Fattorie del Mediterraneo Società Agricola S.r.l..

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.